



***contratto decentrato integrativo per la distribuzione
delle risorse decentrate per l'anno 2011***

In esecuzione alla deliberazione Giunta comunale n. 62 del 28/05/2012 di autorizzazione alla sottoscrizione;
in data 29/05/2012, presso la sede dell'Amministrazione comunale si sono riuniti i Sigg.

Dott. Mario Criso – Segretario generale Presidente della Delegazione di parte pubblica:

R.S.U. nelle persone di:

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

FP CGIL – Paolo Carati

FP CISL – Valentino Restani

Le parti sottoscrivono il presente accordo:

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2011 destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004

ART. 2 QUANTIFICAZIONE FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2011 è stato costituito nell'importo totale di € **159.203,13** di cui € **139.686,53** risorse stabili, € **14.576,60** di risorse variabili ed € **4.940,00** di risorse a destinazione vincolata per ICI. Sono inoltre quantificate in via presuntiva in euro 1.060,00 risorse a destinazione vincolata ai sensi della Legge 109/94 Merloni, escluse dal tetto e



dal taglio delle risorse previsto dall'art. 9 c. 2bis della Legge 122/2010 ai sensi di quanto disposto dalla Corte dei Conti sez. riunite con deliberazione n. 51 del 04/10/2011.

Le risorse variabili sono comprensive delle integrazioni di cui all'art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999: integrazione percentuale 1,2 monte salari anno 1997 pari a € 14.577,00 e di somme residue da anno precedente pari a euro 809,03

ART 3 CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE INCENTIVANTI

Le risorse stabili finanziano le progressioni orizzontali consolidate, l'indennità di comparto e le indennità educatrici previste dai vigenti CCNL.

Turno

I servizi che prestano attività lavorativa per l'arco temporale previsto dalla norma contrattuale sono i seguenti:

Asilo Nido

Per quanto riguarda la misura della maggiorazione oraria e alle caratteristiche della turnazione si rimanda alle norme contrattuali.

Attività prestata in giorno festivo

I riferimenti normativi che regolano la materia sono dettati dai vigenti CCNL

Indennità di rischio

Le figure titolari della indennità di rischio, in quanto adibite a prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, sono le seguenti:

- | | |
|--------|--|
| cat. A | Operatori servizi tecnici assegnati alla squadra manutenzioni |
| Cat. B | Esecutori servizi tecnici, Esecutori servizi tecnici-necroforo, Collaboratori servizi tecnici e Collaboratori -coordinatori assegnati alla Squadra manutenzioni, alla Mensa e al Trasporto scolastico. |
| Cat. C | Istruttore servizi tecnici con mansioni di coordinatore della squadra esterna degli operai |

Indennità maneggio valori

Il personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa è l'Economo comunale ed i dipendenti nominati riscuotitori con apposita deliberazione

L'importo massimo della indennità spetta all'economo comunale che maneggia gli importi di cassa più rilevanti. Agli altri riscuotitori spetta il compenso giornaliero proporzionato a quello dell'economo con un minimo di 0,53 € giornalieri per ogni giorno di effettivo maneggio valori.

Reperibilità

Limitatamente al seguente servizio:

- Reperibilità anagrafe e stato civile:



n. 1 dipendente reperibile in caso di festività consecutive in ogni giorno di festività successivo al primo.

Particolari responsabilità e coordinamento - art 17 comma 2 lettera f) ccnl 1.4.1999 integrato dall'art. 36 ccnl 22/1/2004

L'indennità compete per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte delle categorie B e C e D non titolare di A.P.O." .

Il compenso viene liquidato annualmente previa nomina e disposizione di liquidazione da parte del responsabile di area/settore.

categoria	Tipologia del compito/responsabilità	Importo	Condizioni
D1 D3	Responsabilità di servizio La posizione viene preventivamente "pesata" secondo criteri adottati per la pesatura delle APO opportunamente semplificati.	Da 1.200,00 a 1.500,00 €/anno Rapportato ai mesi di servizio	Formale nomina o assegnazione
C	Responsabilità di servizio	1.200,00 €/anno Rapportato ai mesi di servizio	Formale nomina o assegnazione
D	Coordinatore pedagogico ¹	2.000,00 €/anno Rapportato ai mesi di servizio	Certificazione del responsabile di Area servizio
D1 C	Funzioni vicarie di APO	1.200,00 €/anno Rapportato a mese di funzione vicaria	Effettivo svolgimento della funzione vicaria per assenza o assegnazione di funzioni
C	Responsabilità di unità operativa elettorale	700,00 €/anno Rapportato ai mesi di servizio	Formale nomina Incorpora l'indennità art. 36 ccnl 22.1.2004
B1 B3 C	Coordinamento di squadre di lavoratori (compreso Coordinatore/referente dell'asilo nido"	1.000,00 €/anno Rapportato a mese di servizio	
B3	Assegnazione di specifiche responsabilità di collaborazione con assegnazione di mansioni aggiuntive	500,00 €/anno Rapportato a mese di servizio	

1
2



Disagio URP

E' riconosciuta un'indennità di disagio per orario articolato agli operatori dei servizi aperti in via continuativa per almeno 10 ore giornaliere su due, tre o quattro giorni settimanali, e in presenza di una effettiva alternanza tra prestazioni antimeridiane e pomeridiane, nelle seguenti misure:

- due giorni settimanali di apertura pomeridiana: 40% dell'indennità di turno presunta mensile
- tre giorni settimanali di apertura pomeridiana: 60% dell'indennità di turno presunta mensile
- quattro giorni settimanali di apertura pomeridiana: 80% dell'indennità di turno presunta mensile

Disagio particolare orario apertura stazione ecologica

E' riconosciuta un'indennità di disagio annua lorda pari a euro 300,00 per particolare orario pomeridiano effettuato da n. 1 operatore individuato annualmente dal responsabile di settore incaricato in via continuativa dell'apertura della stazione ecologica.

Disagio PARTICOLARI ORARI anno 2011

OGGETTO: particolari articolazioni orarie del personale – incentivare una rapida ed efficiente risposta a situazioni di necessità non prevedibili, garantire il soddisfacimento di richieste specifiche e mantenere ampi orari di fruizione dei servizi da parte degli utenti

PERSONALE INTERESSATO: cat. A B C D esclusi i titolari di A.P.O.

DURATA: dal 1/1 al 31/12

COMPENSO:

- per l'attività di PRONTO INTERVENTO, a chiamata, di personale non in reperibilità sarà liquidato un gettone di € 20,00 per ogni intervento
- per l'attività prestata in giorno festivo per MATRIMONI CIVILI, sarà liquidato un gettone di € 45,00 per ogni matrimonio
- per l'attività prestata in servizi con ORARIO ARTICOLATO non compensato con indennità di turno, sarà liquidata una maggiorazione oraria pari a 50% di quella per turno, nelle giornate di effettivo servizio.
- Per l'attività prestata con ORARIO FLESSIBILE nel corso dell'anno scolastico e del campo solare dall'autista scuolabus, con assorbimento di una quota annua di 100 ore di lavoro flessibile/straordinario: € 1.000,00

RESPONSABILE: Il responsabile di Area del personale interessato.

Il compenso viene liquidato annualmente su espressa disposizione del responsabile di area/settore.



Risorse destinate alla produttività

Le parti convengono, tenuto conto della impossibilità di finanziarie le voci variabili nell'anno 2012, di limitare la distribuzione della produttività alla quota virtualmente spettante ai titolari di indennità di particolari responsabilità che si può stimare indicativamente in 2000,00 euro complessivi. Tale somma verrà erogata secondo i criteri già previsti dal CCDI a favore di tutti i dipendenti non titolari di IPR.

Risorse residue

l'importo residuo stimabile in circa € 6.000,00 viene riportato nel fondo dell'anno successivo a copertura delle voci variabili non confermabili nel fondo 2012

Le parti convengono che le risorse mancanti saranno recuperate con una riduzione proporzionale degli importi spettanti ai titolari di IPR nell'anno 2012.

L'Amministrazione si impegna, fatto salvo il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012 a ripristinare la voce variabile di cui all'art 15 comma 2 CCNL 1.4.1999

Risorse a destinazione vincolata

Per quanto concerne le somme destinate alla progettazione interna e all'incentivo per il recupero tributario la distribuzione è disciplinata da apposito regolamento e l'importo da liquidare sarà determinato dal Responsabile del Settore.

Allegato: schema fondo